

ISTITUTO SUPERIORE " CARLO DELL'ACQUA "
Via Bernocchi, 1 - 20025 LEGNANO (MI)

Verbale - COLLEGIO DEI DOCENTI Straordinario del 09/12/2020

Data: 09/12/2020

Ora inizio 15:00

Ora fine: 17:25

Sede: on-line

Presenti: 131 docenti

Presiede: Dirigente Scolastico Laura M.L.Landonio

Verbalizza: Antonella Ruggiero

ODG:

- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- Ptof 2019-2022;
- Orientamento per le classi seconde;
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico;
- Piano formazione docenti a. s. 2020-21;
- Comunicazioni della Dirigente;
- Varie ed eventuali.

La DS saluta il Collegio esprimendo personali riflessioni sull'andamento emergenziale, su quanto ciascuno sta vivendo in questo momento di pandemia sanitaria.

Augura a tutti i docenti un prosieguo sereno.

Prima di dare inizio alla discussione dell'ordine del giorno, informa che, in assenza della vicepresidente, il verbale verrà redatto dalla prof.ssa Ruggiero.

- Approvazione del verbale della seduta precedente.
Il verbale della precedente seduta è stato inoltrato già da diversi giorni e non sono pervenute annotazioni, commenti. Pertanto, il Collegio è invitato alla delibera del documento stilato, mediante modulo google (All. n.1).
- Ptof 2019-2022.
La prof.ssa Capobianco illustra il nuovo PTOF già pervenuto via mail e posto all'attenzione del Collegio. La docente afferma che i cambiamenti apportati consentiranno una migliore fruibilità del documento, soprattutto per l'utenza. Il PTOF è stato integrato dal curriculum di Ed. Civica e dalla relativa griglia di valutazione (indicatori - descrittori - livelli - voto) che verrà sperimentata in corso d'anno. Nell'elaborazione del documento, la commissione preposta ha lavorato anche in considerazione delle difficoltà emergenti dalla DAD, pertanto non ha ritenuto opportuno modificare il Piano di miglioramento, mentre è stata aggiornata la parte relativa alle disposizioni organizzative per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020-2021; è stata, inoltre, inserita l'attività progettata dalla Commissione internalizzazione relativa al progetto Erasmus plus.

Contestualmente al curriculum di Ed. Civica, la prof.ssa Feraco chiede come la singola disciplina, coinvolta nel modulo strutturato, possa provvedere alla valutazione. La prof.ssa Capobianco afferma che, anche se non obbligatorio, gli insegnanti delle discipline interessate signaleranno la propria valutazione che, alla fine di ciascun periodo (trimestre e pentamestre), determinerà il voto di Ed. Civica.

La prof.ssa Bortolozzo conferma che la disciplina coinvolta, qualora in possesso di elementi significativi di valutazione, deve registrare il proprio voto in Ed. Civica.

La prof.ssa Loriggiola afferma che il lavoro svolto in alcuni ambiti disciplinari, come Italiano, può essere valutato sia nell'ambito della suddetta disciplina sia in quello relativo ad altre materie.

La prof.ssa De Martini afferma di aver affrontato le attività di Ed. Civica utilizzando parte dell'ora dedicata all'insegnamento della sua materia.

La prof.ssa Bortolozzo rammenta che suddetta disciplina prevede un monte ore annuale di 33 unità orarie e che, pertanto, durante lo svolgimento delle attività, occorre firmare a registro come ora di Ed Civica.

Nel PTOF, infine, è presente la sezione dedicata all'inclusione e al rispettivo piano, inteso come punto di partenza, e quella relativa alla didattica digitale integrata; rispetto alla prima fase emergenziale, la didattica digitale appare ormai uno strumento molto più facile da gestire. Pertanto, si rende opportuno ottimizzare le competenze acquisite.

La prof.ssa Capobianco informa il Collegio sulle opportunità di formazione/ aggiornamento che prossimamente verranno programmate, e che riguarderanno le nuove tecnologie e la progettazione didattica.

Successivamente la docente illustra la rubrica di valutazione delle competenze di Ed. Civica basata sui tre pilastri previsti dalla normativa (Costituzione, Cittadinanza digitale e Sostenibilità) e i rispettivi descrittori.

Il prof. Campani mostra al Collegio la modalità per inserire a registro elettronico le valutazioni di Ed. Civica selezionando gli obiettivi che la disciplina contempla. Il prof. Pini interviene affermando che le programmazioni annuali di classe definiscono obiettivi differenti da quelli declamati nella griglia di valutazione di Ed. Civica. La prof.ssa Capobianco sostiene che si tratta di obiettivi trasversali facenti parte delle competenze chiave di cittadinanza, pertanto sono complementari e alla base di qualsiasi altra disciplina.

Il prof. Ferrara afferma che i moduli di Ed. Civica contemplano degli obiettivi a cui attenersi. E' del parere di non fare distinzioni tra valutazione e misurazione; la griglia elaborata è da considerarsi, in questa fase, un documento di riferimento a lungo raggio: una volta indicata la votazione, lo studente ne prenderà atto riflettendo sul risultato raggiunto.

Il prof. Agostani interviene in merito alle prove comuni (matematica, inglese, italiano) proponendo che queste vengano estese anche alle materie di indirizzo; inoltre, afferma che le prove comuni di matematica non sono state condivise con il dipartimento ed è del parere che una prova standardizzata vada contro ogni regola o buona prassi, in quanto la didattica fatta in classe deve essere conforme all'utenza di quella particolare classe, ovviamente nel rispetto delle programmazioni condivise. Una prova standardizzata non aggiunge nulla di più rispetto a quanto un docente già conosce, relativamente alle sue classi, grazie all'analisi delle verifiche somministrate durante l'anno.

Al riguardo, la prof.ssa Capobianco sostiene che le prove comuni vengono somministrate in quanto le discipline coinvolte sono quelle previste dalle prove nazionali Invalsi.

Il prof. Agostani ribadisce che per materie importanti, come economia e diritto, occorrerebbe la somministrazione di prove comuni in quanto trattasi di discipline fondanti per il biennio dell'indirizzo economico.

La prof.ssa Giugliano interviene sostenendo che le prove comuni non sono pensabili per altre discipline in quanto i programmi di diritto non sono allineati e la disciplina non prevede prerequisiti, pertanto risulta difficile la somministrazione di prove comuni.

La prof.ssa P. Colombo ribadisce che il monte ore settimanale destinato all'insegnamento della matematica è assai ridotto nell'indirizzo del liceo artistico e per questo le prove risultano non sempre positive, forse anche per il fatto che non hanno una ricaduta sulla valutazione finale degli studenti; inoltre, sostiene che le prove comuni possano servire ai docenti per riallinearsi su un criterio di valutazione uniforme.

La prof.ssa Capobianco ritiene che l'estensione delle prove comuni ad altre discipline devono essere intese come un aiuto per l'attività didattica e non come un giudizio su un collega, in quanto rappresentano un punto di partenza e hanno come fine l'azione di miglioramento per l'intero Istituto, pertanto rappresentano un valore aggiunto all'attività didattica.

La DS invita a riflettere sull'importanza delle prove Invalsi, prove che misurano e proiettano a livello nazionale il grado di apprendimento degli studenti dell'istituto.

In considerazione della stesura/ compilazione del RAV, i risultati Invalsi sono importanti, perché rappresentano una valutazione sulle competenze degli studenti dell'Istituto.

La prof.ssa Croci interviene presentando una proposta dell'INVALSI: sono a disposizione di insegnanti e studenti una serie di prove formative per le classi prime, terze e quinte nelle

discipline di Italiano, Matematica e Inglese. L'adesione avverrebbe su base volontaria, mediante iscrizione validata dal Dirigente. Tutto il materiale messo a disposizione risulterebbe utile nel tempo. Le prove verrebbero calibrate sul singolo studente, secondo le proprie necessità, e avrebbero una valutazione oggettiva.

La prof.ssa Capobianco chiede se le prove si svolgerebbero in classe o secondo altre modalità e tempi. La prof.ssa Croci risponde che la gestione della somministrazione delle prove non risulta vincolata da precise scansioni temporali.

La DS invita a riflettere sull'importanza delle prove comuni e sulla modalità più proficua per migliorare gli esiti scolastici; attraverso l'interpretazione dei risultati, si possono individuare criticità e strategie utili al piano di miglioramento.

La prof.ssa Fumai chiede se si adotterà la griglia predisposta per l'insegnamento di Ed. Civica escludendo l'inserimento dei relativi obiettivi nel registro elettronico.

La prof.ssa Capobianco afferma che per questo trimestre si procederà inserendo le valutazioni nel registro, anche senza l'inserimento nel RE degli obiettivi.

- Orientamento per le classi seconde;
La prof.ssa Bortolozzo riferisce che è stata calendarizzata l'attività di orientamento per le classi seconde AFM e CAT. Gli incontri inizieranno a partire da venerdì 11 per il CAT e da giovedì 17 dicembre per l'AFM ad opera dei docenti di indirizzo. Contestualmente, ci sarà un intervento pomeridiano volto ad informare anche i genitori.
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.
La prof.ssa Bortolozzo illustra la proposta di criteri per l'integrazione del credito scolastico per le classi quarte e quinte durante lo scrutinio di giugno 2021 secondo quanto previsto dall'O.M. 11 del 16/5/2020, art. 4 c.4.
La prof.ssa Giuliano chiede se, nel computo del credito formativo dello studente, confluisca anche la documentazione presentata per l'attribuzione del credito all'anno precedente.
La prof.ssa Bortolozzo ricorda che si parla di credito scolastico e non formativo e informa che tale indicazione non è contemplata nella normativa, ma ciò potrebbe essere materia di delibera collegiale.
La docente passa poi ad illustrare il secondo documento relativo alla proposta di revisione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) elencandone le diverse voci. Informa inoltre l'assemblea che è arrivata da parte del Dipartimento di Religione la richiesta di aggiungere alle suddette voci per l'attribuzione del credito, l'integrazione riferita alla frequenza e all'impegno nella materia di religione e nell'attività alternativa. In fase di votazione si potrà quindi votare il documento proposto con o senza integrazione relativa all'insegnamento della Religione.
La prof.ssa Loriggiola chiede se, contestualmente alle attività di orientamento in entrata, possa lei preparare una sorta di attestato per distribuirlo agli studenti che hanno partecipato alle attività.
- Piano formazione docenti a. 2020-21.
La DS rende edotto il Collegio sul piano di formazione individuato dallo staff, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Si tratterebbe di un incontro di formazione sul "benessere", calendarizzato per il 18 dicembre, un incontro di formazione sul registro elettronico, e un ultimo incontro sulla compilazione del PEI su base ICF presumibilmente a gennaio; inoltre, ricorda la formazione/ aggiornamento del corso sulla sicurezza. Date possibili per gli incontri con lo psicologo e sul registro elettronico potrebbero essere o il 18 dicembre o l'8 gennaio a seconda della disponibilità dei relatori.
Il prof. Figino domanda se l'aggiornamento del corso sulla sicurezza si possa anticipare prima dei sei anni. La DS risponde che, secondo quanto previsto, devono trascorrere sei anni dall'ultima formazione e ricorda che la prof.ssa Liconti è aggiornata in merito alla formazione sulla sicurezza dei docenti.
La prof.ssa Sbriziola chiede se la formazione sul benessere sia obbligatoria.

La DS sottolinea che quanto deliberato dal Collegio è obbligo per tutti i docenti; invita la prof.ssa Rollo, funzione strumentale, a riferire al Collegio le varie proposte ministeriali sul percorso di benessere e supporto che sta esaminando.

La prof.ssa Rollo interviene affermando che le proposte di formazione sono state pensate sulla base della situazione attuale, sulle esigenze e sui bisogni che in questo momento stanno emergendo. Questa opportunità ha un'importante valenza da cogliere come aiuto alle situazioni che stiamo vivendo. In seguito, saranno comunicate in modo dettagliato le date del percorso "benessere".

La prof.ssa Sava ritiene importante il corso declamato dalla collega. **Tuttavia, pur riconoscendo la sovranità del Collegio che ha deliberato tale proposta, chiede il motivo per cui debba essere obbligatoria, in quanto non rientra nei suoi interessi personali.** La DS chiarisce che la formazione di qualsiasi tipo, deliberata dal Collegio, è da intendersi obbligatoria. Inoltre, sarebbe auspicabile che ci si aprisse a nuove esperienze. **La prof.ssa Sava conclude domandando se sia obbligatoria solo la frequenza del primo incontro oppure dell'intero percorso.**

- Comunicazioni della Dirigente

1. La DS rammenta che i docenti devono firmare i PEI e i PDP inviati in segreteria.
2. Sollecita i coordinatori a depositare agli atti i verbali dei Consigli di Classe.
3. A gennaio probabilmente si ripartirà in presenza con un 75% delle classi.
4. Sarà formulato un nuovo prospetto orario che partirà dal 7 di gennaio.

La prof.ssa Cigolini comunica che il nuovo orario rispecchierà quello precedente alla predisposizione dei laboratori in presenza attuati nel corso LAR.

Il prof. Metrangolo chiede se i documenti da firmare in presenza possano essere firmati digitalmente. La DS afferma che, nel caso di ulteriore attività a distanza, si potrebbe valutare tale scelta; precisa che non tutti i docenti hanno la firma digitale.

La prof.ssa Nebuloni chiede se per il corso SIA siano stati presi in considerazione i laboratori di informatica in presenza, in quanto trattasi di disciplina pratica più che teorica; inoltre, sollecita l'acquisto del software richiesto dal dipartimento di informatica, per lavorare nel laboratorio in piena sicurezza. Per quanto riguarda la ripresa a gennaio dell'attività didattica in presenza, chiede se fra le classi comprese nella quota del 25% che continueranno la DID, si trovino anche quelle dell'indirizzo SIA.

La DS risponde che, alla luce della emergenziale situazione sanitaria, erano state previste attività in presenza che non potevano assolutamente essere svolte a distanza. L'acquisto del software richiesto è stato preso in considerazione, ma occorre del tempo per valutare la pertinenza e la possibilità, anche in relazione alle richieste presentate da altri dipartimenti; afferma, inoltre, che non è stata ad ogni modo interpellata direttamente per poter procedere alla valutazione del prodotto richiesto.

La prof.ssa Nebuloni informa che non si tratta di un software applicativo, ma di base, accessibile a tutti coloro che vogliono usufruire del laboratorio informatico in piena sicurezza. La DS chiede che il prof. Manta possa prossimamente informarla sulle caratteristiche del prodotto richiesto.

La prof.ssa Bortolozzo interviene sostenendo che, in presenza, il laboratorio va utilizzato in sicurezza: in situazione di compresenza, la classe viene sdoppiata e la vigilanza affidata ai due docenti in compresenza. Nel caso non vi sia compresenza e la classe risulti numericamente alta, la vigilanza nella classe sdoppiata sarà garantita mediante l'utilizzo dei docenti di potenziamento.

La DS informa il Collegio che è stato pubblicato all'Albo l'elenco dei nuovi rappresentanti del Consiglio di Istituto. Ha incontrato gli studenti rappresentanti che hanno espresso una serie di proposte da loro elaborate e di cui renderanno edotto il Consiglio di Istituto non appena sarà convocato. Gli studenti hanno pensato di creare attraverso meet una modalità per lo svolgimento delle assemblee.

La DS informa che è ancora possibile iscriversi al quarto livello del corso Dislessia Amica entro il 31 dicembre; per l'attivazione del corso, occorreranno almeno 15 iscrizioni.

La Dirigente chiude il Collegio augurando a tutti i docenti serene festività.

La seduta è tolta alle ore 17:25